



# NIFIC Breaking News

Regione  
Lombardia  
ASL Milano

a cura  
Nucleo di Informazione Farmaceutica  
Indipendente e Comparativa (NIFIC)

## Notizia n° 4

### La bassa pressione arteriosa in anziani con problemi cognitivi trattati con antipertensivi e inibitori delle colinesterasi accelera il declino cognitivo



Una ricerca italiana su una coorte di pazienti anziani (media 79 anni) ipertesi e con demenza o lieve declino cognitivo (Mossello E et al. JAMA 2015), trattati nel 70% dei casi con inibitori delle colinesterasi, ha mostrato che il terzile con più bassa pressione arteriosa sistolica è andato incontro in meno di un anno a un declino cognitivo molto maggiore.

La coorte è stata suddivisa in tre tezili in base alla PAS giornaliera:  $\leq 128$ , 129-144 e  $\geq 145$  mmHg.

Nei 9 mesi di osservazione la ripetizione del *Mini Mental State Examination* ha mostrato il seguente andamento:

PAS  $\leq 128$ : -2,8 punti di MMSE

PAS 129-145: -0,7 “ ”

PAS  $\geq 146$ : -0,7 “ ”

Le associazioni sono risultate statisticamente significative, sia nei pazienti con demenza, sia in quelli con lieve declino cognitivo, solo in chi assumeva inibitori delle colinesterasi.

Tra questi il declino cognitivo nei pazienti con demenza è stato rispettivamente di:

**-4,4**, -1,0 e -0,6

e nei pazienti con lieve declino cognitivo è stato rispettivamente di:

**-2,9**, -0,4 e -0,4.



# NIFIC Breaking News

Regione  
Lombardia  
ASL Milano

a cura  
Nucleo di Informazione Farmaceutica  
Indipendente e Comparativa (NIFIC)

Nei tre descritti terzili di PAS giornaliera i tassi di sincope sono stati rispettivamente:

**10,5%**, 6,8% e 3,4%

e quelli di ospedalizzazione:

**33,3%**, 21,7% e 17,2%.

L'editoriale (*Sabayan B, JAMA 2015*) titola: ... **Low is not always better.**

In effetti precedenti ricerche longitudinali che includevano pazienti di 75 anni o più avevano mostrato che più alti livelli pressori si associavano con minor incidenza di demenza (*Mossello E et al. JAMA 2015*). E in ogni caso questa ricerca non supporta certo "miglioramenti della qualità di vita" da taluni attribuiti agli inibitori delle colinesterasi.